



COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA
PROVINCIA DI VERONA

COPIA

N° 12 del 23/03/2016

Sessione straordinaria _____ Convocazione Prima _____ Seduta pubblica _____

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2016 - RIDETERIMINAZIONE ALIQUOTE
E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTITRE** del mese di **MARZO** alle ore **20:30**, nella **RESIDENZA MUNICIPALE**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	BERTONCELLI TOMMASO	SI	
2	ALPINO GIANANGELO	SI	
3	VERONESI ALDO	SI	
4	DEVOTI ANNA	SI	
5	FORMAGGIONI MARIA LUISA		SI
6	FORMAGGIONI PAOLO	SI	
7	CONSOLINI SIMONE	SI	
8	DEVOTI GIANCARLO	SI	
9	BENEDETTI DAVIDE	SI	
10	BRIGHENTI IVANO	SI	
11	DONATINI MICHELA	SI	

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il **Il Segretario Comunale Dott. Marcello Bartolini**

Il sig. **dott. Tommaso Bertoncelli**, nella sua qualità di **Sindaco**, assunta la Presidenza, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'oggetto sopra indicato, della quale dà lettura.

DELIBERAZIONE N° 12 DEL 23/03/2016

OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2016 - RIDETERIMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del **Sindaco**, che procede alla presentazione del punto 08 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: "IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2016 - RIDETERIMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.-". Preliminarmente dà atto che le modifiche sono connesse all'applicazione delle novità della Legge di Stabilità.-

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, di seguito succintamente riportati:

Consigliere Brighenti, che chiede se ci fosse la possibilità di riduzione delle aliquote, che in sede di Bilancio erano state giustificate per far fronte ai rischi di causa per la questione "Campo";

Sindaco, che ricorda che, nonostante la vittoria in primo grado di giudizio, ci sono le spese legali da assicurare; inoltre dà atto che l'Agenzia delle Entrate ha fatto ricorso in appello e che il Comune ha dovuto costituirsi per la difesa delle proprie ragioni;

Consigliere Benedetti, che ritiene che un segnale di riduzione delle aliquote andasse dato anche a fronte dello stanziamento liberato per le manutenzioni di oltre 250.000,00 Euro come previsto in variazione di bilancio.-

Consigliere Consolini, che invita a considerare che la riduzione delle aliquote non possa essere fatta sulla base di una previsione ma eventualmente quando sarà accertata la possibilità di liberare gli stanziamenti previsti a copertura delle spese per la questione di "Campo";

Consigliere Veronesi, che precisa che lo stanziamento attuale non consente nemmeno di effettuare le manutenzioni ordinarie. Ricorda che l'unica risorsa a disposizione per la realizzazione delle opere pubbliche è quella derivante dalla monetizzazione prevista dalla Convenzione Urbanistica approvata nello scorso Consiglio Comunale.

Consigliere Benedetti, che rinnova l'invito a portare avanti la fusione tra i Comuni dell'Alto Garda. Successivamente, fa dichiarazione di voto contrario per il mancato adeguamento in diminuzione delle aliquote.-

VISTA l'unità proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto, le motivazioni e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile del Settore Contabile, per quanto riguarda la regolarità contabile e del SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

CON voti favorevoli 07, contrari 02 (Consiglieri Benedetti Davide e Donatini Michela), astenuti 01 (Consigliere Brighenti Ivano), espressi nella forma di legge di n. 09 consiglieri votanti su n. 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

1 - di approvare e far propria nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte sostanziale, per le motivazioni ivi riportate.-

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 07, contrari //, astenuti 03 (Consiglieri Benedetti Davide, Brighenti Ivano e Donatini Michela), espressi nella forma di legge di n. 07 consiglieri votanti su 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA
PROVINCIA DI VERONA

Settore SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Bozza di Consiglio n. 5 del 17/02/2016

**Oggetto: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2016 - RIDETERIMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30/12/2015 sono state approvate, contestualmente al Bilancio 2016 e coerentemente alle norme all'epoca vigenti, le aliquote IMU relative all'anno 2016;
- il 28/12/2015 è stata approvata la L.208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016), pubblicata in G.U. il 30/12/2015, che detta disposizioni vigenti a decorrere dal 1 gennaio 2016, come espressamente disposto dal suo art.1 comma 999;
- nella suddetta legge sono contenute alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa IMU di cui all'art.13 D.L.201/11 e all'art.1 commi 639 e ss. della L.147/13, con particolare riferimento:
 1. alla disciplina IMU dei terreni agricoli, con la conferma dell'esenzione IMU dei terreni agricoli di cui all'art.7 comma 1 lett.h) del D.Lgs.504/92 siti nel Comune di Brenzone;
 2. all'introduzione di una nuova ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile IMU, destinata all'unità immobiliare concessa in comodato a parenti in costanza dei previsti requisiti (L.208/15, art.1 comma 10, lett.b, che integra l'art.13 comma 3 del D.L.201/11) ;
 3. all'introduzione dell'abbattimento di imposta *ex lege* (pari al 25%) specifico per immobili locati a canone concordato (L.208/15, art.1 comma 53, che modifica l'art.13 del D.L.201/11 introducendo il nuovo comma 6 bis) ;

Evidenziato che, alla luce di quanto sopra illustrato e considerato, possono essere riconfermate le aliquote IMU 2016 già deliberate con la precedente richiamata deliberazione n.49 del 30/12/2015, precisando quanto segue:

> **ALIQUOTA DI BASE 6,1** (sei virgola uno) per mille: relativa all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzino come abitazione principale, **nel rispetto dei requisiti normativi e regolamentari**. L' aliquota è cumulabile con il neo introdotto abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi del novellato art.13 comma 3 lett.a) del D.L.201/11), spettante alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello

stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

VISTI:

- l'art.1 commi 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii., tra cui la recente L.208/15;
- gli art.9 e 13 del D.Lgs.23/11 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il "Regolamento per la disciplina della I.U.C. di cui all'art.1 comma 639 e ss della Legge 147/2013" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 01/04/2014, e ss.mm.ii.;
- l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

RICHIAMATI:

- il Decreto Ministero dell'Interno del 28-10-2015 pubblicato in data 31/10/2015 in G.U. e successivo del 09/11/2015 pubblicato in data 17/11/2015 che ha fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al 31/03/2016;
- il Decreto Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 pubblicato in data 07/03/2016 in G.U, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

CONSIDERATO che:

- l'art.1 comma 17 della Legge di Stabilità 2016 (L.208/15) - al fine di tener conto delle agevolazioni/esenzioni di cui ai commi da 10 a 16, 53 e 54 del medesimo articolo 1 per TASI - apporta varie modifiche all'art.1 L.228/12 ai commi 380-ter e quater, introducendo anche i nuovi commi sexies, septies ed octies ed incrementando il Fondo di Solidarietà Comunale;
- l'art.1 comma 20 della Legge di Stabilità 2016 (L.208/15) destina un contributo al c.d. Fondo IMU/TASI, già destinato per il 2014 e 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale al successivo regime TASI, per i noti vincoli alla fissazione delle aliquote, non consentiva di ricostituire il gettito perduto;
- alla luce di dette modifiche compensative del gettito atteso saranno apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione 2016-2018;

PRESO ATTO:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio;
- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente;

EVIDENZIATA l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare per l'anno 2016 le Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" deliberate nell'anno 2015 come di seguito specificate:

> ALIQUOTA 3,0 (tre virgola zero) per mille: abitazione principale (solo se compresa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze massimo una per categoria C2-C6- C7) -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 9,6 (nove virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11, C2, C6, C7 -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 7,6 (sette virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5 ed Aree Edificabili -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 6,1 (sei virgola uno) per mille: relativa all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzino come abitazione principale, **nel rispetto dei requisiti normativi e regolamentari**. L' aliquota è cumulabile con il neo introdotto abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi del novellato art.13 comma 3 lett.a) del D.L.201/11), spettante alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

> ALIQUOTA 7,6 per mille: per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" (immobili produttivi), con l'esclusione della sola categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" (esenti IMU dal 1° gennaio 2014) -> versamento 100% allo Stato;

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non risulta essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di stabilire il mantenimento delle seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta IMU, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5) di dare atto che le predette aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016 ;

6) di dare atto che che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC – componente I.M.U.;

- 7) di incaricare il Responsabile del Settore competente di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, entro il termine di cui all'art. 13 comma 13 bis del DL 201/2011 convertito con Legge n. 214/2011 e s.m.i.;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 23/03/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, in quanto conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Brenzone sul Garda, li 14/03/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Contabile
F.to Dr.ssa Maria Assunta Marra

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Brenzone sul Garda, li 14/03/2016

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr.ssa Maria Assunta Marra



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to dott. Tommaso Bertoncelli

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Marcello Bartolini

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale www.comune.brenzone.vr.it alla pagina Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dalla data odierna e che la stessa sarà stessa trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Brenzone sul Garda, 22/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marcello Bartolini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ed eseguibile il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Brenzone sul Garda, 18/05/2016

Il Segretario Comunale
Dott. Marcello Bartolini

Copia all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Brenzone sul Garda,
27/04/2016

Il Segretario Comunale
Dott. Marcello Bartolini

